

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità di Intesa Sanpaolo Vita

Partecipante ai mercati finanziari: Intesa Sanpaolo Vita (Cod. LEI: 549300UM31PJ24TTSR94)

Data aggiornamento: giugno 2023

1. Sintesi

Intesa Sanpaolo Vita, Società Assicurativa Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, prende in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (c.d. PAI) e predispose la presente *disclosure* ai sensi dell'art.4 comma 3¹ del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

La seguente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (in seguito anche dichiarazione) riguarda al periodo di riferimento compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2022, e prende in considerazione tutti gli indicatori obbligatori applicabili a imprese, emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali contenuti nella tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, oltre che i seguenti indicatori facoltativi, contenuti rispettivamente nelle tabelle 2 e 3 dell'Allegato I del medesimo Regolamento:

- investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio;
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Tali indicatori sono stati individuati in coerenza con gli obiettivi in ambito sostenibilità e con le diverse convenzioni e norme internazionali a cui il Gruppo Assicurativo ha aderito.

Il perimetro di calcolo degli indicatori considera gli investimenti compresi negli aggregati del bilancio prudenziale, come definiti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452, con l'esclusione delle esposizioni in liquidità, mutui ipotecari e prestiti e in derivati presenti in portafoglio con valori non significativi.

I valori degli indicatori riportati rappresentano la media di quattro rilevazioni elaborate utilizzando i dati di portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2022 e gli ultimi dati disponibili sugli impatti ambientali e sociali degli investimenti forniti dall'*infoprovider* specializzato al momento della predisposizione della dichiarazione. Le metodologie di calcolo sviluppate sono state definite in conformità con la normativa vigente, in coerenza con quelle definite dall'*infoprovider*, e declinate sulla base del singolo indicatore.

La Compagnia ha avviato un processo di considerazione dei PAI che avviene tramite l'analisi delle performance degli indicatori con l'obiettivo di valutarne nel tempo

¹ "[...] In deroga al paragrafo 1, a decorrere dal 30 giugno 2021, i partecipanti ai mercati finanziari che alla data di chiusura del bilancio hanno superato il criterio del numero medio di 500 dipendenti nel corso dell'esercizio finanziario pubblicano e aggiornano sui propri siti web una dichiarazione relativa alle loro politiche in materia di dovuta diligenza per quanto riguarda i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tale dichiarazione comprende almeno le informazioni di cui al paragrafo 2."

l'andamento, di monitorare e orientare le attività di investimento in modo da ridurre progressivamente gli impatti generati dagli investimenti in imprese ed emittenti sovrani ritenuti critici.

La Compagnia ritiene infatti che la maggior parte delle attività economiche sia in grado di influenzare numerosi indicatori di sostenibilità, sia in modo positivo che negativo. Tali valutazioni possono assumere connotati rilevanti sia nel processo di investimento che nel mantenimento degli strumenti in portafoglio, richiedendo un periodico monitoraggio.

Nonostante gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità debbano essere considerati in funzione delle diverse gamme di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti gli investimenti, si ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia prioritario per mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

In particolare, la Compagnia attribuisce importanza ai seguenti temi di sostenibilità:

- coinvolgimento in settori ritenuti non "socialmente responsabili" prevedendo specifiche restrizioni volte ad evitare gli investimenti in emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali;
- esposizione alle questioni ambientali, in particolare, promuovendo la riduzione delle emissioni di carbonio, mediante, per esempio, l'adozione di criteri di esclusione, finalizzati a evitare l'esposizione a emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nelle attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico e nelle attività di estrazione di *oil & gas* attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose e da rischi ambientali particolarmente elevati.

Per questi motivi, la valutazione dei principali effetti negativi determinati dagli investimenti rappresenta un aspetto significativo del processo di investimento per la Compagnia prevedendo sia l'integrazione di fattori ESG e di principi SRI (*Sustainable and Responsible Investment*) sia l'implementazione di un robusto processo di gestione e controllo dei rischi.

2. Descrizione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021] ²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE					
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG in ambito 1	1.627.287 tCO ₂	N/A	<p>Nel corso del periodo di riferimento, sono state adottate le seguenti azioni:</p> <p>-Adesione "Net Zero Asset Owner": con la quale gli aderenti si impegnano ad azzerare le emissioni di "Greenhouse Gas" (i.e. gas che contribuiscono all'accentuazione del c.d. "effetto serra") del proprio portafoglio investimenti entro o comunque non oltre il 2050.</p> <p>Inoltre, sono stati definiti degli obiettivi intermedi su alcuni portafogli di riduzione delle emissioni sugli "Investimenti Diretti" del 50%</p>
		Emissioni di GHG in ambito 2	278.048 tCO ₂	N/A	

² Il raffronto storico tra i periodi in cui è stata effettuata la rendicontazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sarà possibile a partire dalla dichiarazione del 2024.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
	Emissioni di GHG in ambito 3	12.699.196 tCO ₂	N/A	Le emissioni di GHG in ambito 3 sono delle stime. In futuro si prevede di fare affidamento ai valori riportati direttamente dalle aziende.	<p>della "Carbon Intensity by EVIC" entro il 2030.</p> <p>-Esclusioni: la Compagnia non investe in emittenti che risultano avere almeno il 25% (in ottica di progressiva riduzione, nel corso del 2023 la soglia diventa del 20%) del proprio fatturato derivante da attività estrattive e di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico.</p> <p>- <i>Engagement</i>: la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>La Compagnia, inoltre, ha programmato la seguente azione:</p> <p>-Esclusioni: le società che presentano centrali a carbone attualmente in costruzione o nuovi progetti a carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative</p>
	Emissioni totali di GHG	14.588.438 tCO ₂	N/A		

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
					<p>infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione.</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).</p>	
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	132 tCO ₂ /mil.€	N/A	<p>Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.</p>	<p>Nel corso del periodo di riferimento, sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Adesione "<i>Net Zero Asset Owner</i>": con la quale gli aderenti si impegnano ad azzerare le emissioni di "<i>Greenhouse Gas</i>" (i.e. gas che contribuiscono all'accentuazione del c.d. "effetto serra") del proprio portafoglio investimenti entro o comunque non oltre il 2050. -Esclusioni: la Compagnia non investe in emittenti che risultano avere almeno il 25% (in ottica di progressiva

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					<p>riduzione, nel corso del 2023 la soglia diventa del 20%) del proprio fatturato derivante da attività estrattive e di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico.</p> <p>- <i>Engagement</i>: la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>La Compagnia, inoltre, ha programmato la seguente azione:</p> <p>-<i>Esclusioni</i>: le società che presentano centrali a carbone attualmente in costruzione o nuovi progetti a carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione.</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					<p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).</p>
	<p>3. Intensità di GHG delle imprese destinatarie degli investimenti</p>	<p>Intensità di GHG delle imprese destinatarie degli investimenti</p>	<p>1.017 tCO₂/mil.€</p>	<p>N/A</p> <p>Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.</p>	<p>Nel corso del periodo di riferimento, sono state adottate le seguenti azioni:</p> <p>-Adesione "Net Zero Asset Owner": con la quale gli aderenti si impegnano ad azzerare le emissioni di "Greenhouse Gas" (i.e. gas che contribuiscono all'accentuazione del c.d. "effetto serra") del proprio portafoglio investimenti entro o comunque non oltre il 2050.</p> <p>Inoltre, sono stati definiti degli obiettivi intermedi su alcuni portafogli di riduzione delle emissioni sugli "Investimenti Diretti" del 50% della "Carbon Intensity by EVIC" entro il 2030.</p> <p>-Esclusioni: la Compagnia non investe in emittenti che risultano avere almeno il</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					<p>25% (in ottica di progressiva riduzione, nel corso del 2023 la soglia diventa del 20%) del proprio fatturato derivante da attività estrattive e di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico.</p> <p>- <i>Engagement</i>: la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>La Compagnia, inoltre, ha programmato la seguente azione:</p> <p>- <i>Esclusioni</i>: le società che presentano centrali a carbone attualmente in costruzione o nuovi progetti a carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione.</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					<p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> negativo e/o positivo.</p>
4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	3,26%	N/A	<p>Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.</p> <p>La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell'<i>Infoprovider</i>, è contenuta.</p>	<p>Nel corso del periodo di riferimento, sono state adottate le seguenti azioni:</p> <p>-Esclusioni: la Compagnia non investe in emittenti che risultano avere almeno il 25% (in ottica di progressiva riduzione, nel corso del 2023 la soglia diventa del 20%) del proprio fatturato derivante da attività estrattive e di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico.</p> <p>-le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di <i>oil & gas</i> attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (c.d. <i>oil sands</i>).</p> <p>- <i>Engagement</i>: la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					<p>emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>La Compagnia, inoltre, ha programmato la seguente azione:</p> <p>-Esclusioni: le società che presentano centrali a carbone attualmente in costruzione o nuovi progetti a carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione.</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
					nuove strategie di screening (negativo e/o positivo).	
	5. Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	66,45%	N/A	<p>Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.</p>	<p>Nel corso del periodo di riferimento, sono state adottate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esclusioni: la Compagnia non investe in emittenti che risultano avere almeno il 25% (in ottica di progressiva riduzione, nel corso del 2023 la soglia diventa del 20%) del proprio fatturato derivante da attività estrattive e di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico. -le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (c.d. <i>oil sands</i>). <p>- <i>Engagement</i>: la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Intensità di consumo energetico NACE A	0,00 GWh/mil.€	N/A	Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.	<p>La Compagnia, inoltre, ha programmato la seguente azione:</p> <p>-Esclusioni: le società che presentano centrali a carbone attualmente in costruzione o nuovi progetti a carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione.</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).</p>	
	Intensità di consumo energetico NACE B	0,07 GWh/mil.€	N/A			Nel corso del periodo di riferimento, sono state adottate le seguenti azioni:
					-Esclusioni: la Compagnia non investe in emittenti che risultano avere almeno il	

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021] ³	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
	Intensità di consumo energetico NACE C	0,14 GWh/mil.€	N/A	Il perimetro di calcolo del denominatore considera la totalità degli investimenti nelle imprese beneficiarie, indipendentemente dal settore NACE ³ di riferimento.	<p>25% (in ottica di progressiva riduzione, nel corso del 2023 la soglia è diventata del 20%) del proprio fatturato derivante da attività estrattive e di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico.</p> <p>-le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (c.d. <i>oil sands</i>).</p> <p>- <i>Engagement</i>: la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>La Compagnia, inoltre, ha programmato la seguente azione:</p> <p>-Esclusioni: le società che presentano centrali a carbone attualmente in costruzione o nuovi progetti a carbone termico,</p>
	Intensità di consumo energetico NACE D	0,24 GWh/mil.€	N/A		
	Intensità di consumo energetico NACE E	0,01 GWh/mil.€	N/A		
	Intensità di consumo energetico NACE F	0,00 GWh/mil.€	N/A		
	Intensità di consumo energetico NACE G	0,01 GWh/mil.€	N/A		
	Intensità di consumo energetico NACE H	0,03 GWh/mil.€	N/A		
	Intensità di consumo energetico NACE L	0,01 GWh/mil.€	N/A		

³ Il termine NACE rappresenta l'abbreviazione del nome della classificazione a quattro cifre delle attività economiche adottata dall'UE, che ha origine dalla versione francese "Nomenclature statistique des activités économiques".

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					<p>comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione.</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	0,01%	N/A	<p>Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.</p> <p>La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell'Infoprovider, è particolarmente contenuta.</p>	<p>Nel corso del periodo di riferimento la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).</p>
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,74 t/mil.€	N/A	<p>Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.</p>	<p>Nel corso del periodo di riferimento la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell'Infoprovider, è contenuta.	partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "active ownership - engagement"). Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).
In Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	1,13 t/mil.€	N/A	Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	Nel corso del periodo di riferimento la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "active ownership - engagement"). Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
					di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).	
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA						
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernente il personale	10. Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0,51%	N/A	<p>Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.</p> <p>La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell'<i>Infoprovider</i>, è particolarmente contenuta.</p>	<p>Nel corso del periodo di riferimento la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
	<p>11. Mancanza di procedure e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee Guida OCSE destinate alle multinazionali</p>	<p>Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.</p>	<p>4,74%</p>	<p>N/A</p>	<p>Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.</p>	<p>Nel corso del periodo di riferimento la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).</p>
	<p>12. Divario retributivo di genere non corretto</p>	<p>Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti</p>	<p>16,20%</p>	<p>N/A</p>	<p>Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.</p> <p>La disponibilità di dati, per questo indicatore,</p>	<p>Nel corso del periodo di riferimento la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
				da parte dell' <i>Infoprovider</i> , è particolarmente contenuta.	partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. " <i>active ownership - engagement</i> "). Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).
13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	37,72%	N/A	Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.	Nel corso del periodo di riferimento la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. " <i>active ownership - engagement</i> "). Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
					di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> negativo e/o positivo.	
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,01%	N/A	Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	<p>Nel corso del periodo di riferimento, sono state adottate le seguenti azioni:</p> <p>-Esclusione: la Compagnia non investe in emittenti operanti in settori ritenuti non "responsabili".</p> <p>Sono definiti emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione invisibile; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco.</p> <p>- <i>Engagement</i>: la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
						<p>partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership – engagement</i>").</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).</p>
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	259 tCO ₂ /mil.€	N/A	Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti governativi.	La Compagnia si impegna a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di Paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	9 Paesi	N/A	Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti governativi. La disponibilità di dati, per questo indicatore, da parte dell'Infoprovider, è particolarmente contenuta.	La Compagnia si impegna a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di screening (negativo e/o positivo).
			2,44%	N/A		
Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Combustibili fossili	17. Esposizione a combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	N/A	N/A	I dati relativi a questo indicatori sono di difficile reperimento. Allo stato attuale non sono presenti esposizioni significative in portafoglio in investimenti Real Estate.	La Compagnia si impegna a monitorare con cadenza periodica che le esposizioni in attivi immobiliari si mantengano residuali nonché le eventuali evoluzioni dei dati disponibile.
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/A	N/A	I dati relativi a questo indicatori sono di difficile reperimento. Allo stato attuale non sono presenti esposizioni significative in portafoglio in	La Compagnia si impegna a monitorare con cadenza periodica che le esposizioni in attivi immobiliari si mantengano residuali nonché le eventuali evoluzioni dei dati disponibile.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
				investimenti Real Estate.	
Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità					
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti					
Clima e altri indicatori connessi all'ambiente					
Emissioni	19. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	8,27%	N/A Per questo indicatore la metodologia di calcolo prevede di considerare nel calcolo del valore corrente di tutti gli investimenti (denominatore) anche gli investimenti in emittenti governativi.	<p>Nel corso del periodo di riferimento, sono state adottate le seguenti azioni:</p> <p>-Adesione "Net Zero Asset Owner": con la quale gli aderenti si impegnano ad azzerare le emissioni di "Greenhouse Gas" (i.e. gas che contribuiscono all'accentuazione del c.d. "effetto serra") del proprio portafoglio investimenti entro o comunque non oltre il 2050.</p> <p>Inoltre, sono stati definiti degli obiettivi intermedi su alcuni portafogli di riduzione delle emissioni sugli "Investimenti Diretti" del 50% della "Carbon Intensity by EVIC" entro il 2030.</p> <p>-Esclusioni: la Compagnia non investe in emittenti che risultano avere almeno il 25% (in ottica di progressiva riduzione, nel corso del 2023 la soglia è diventata del 20%) del proprio fatturato derivante da attività estrattive e di produzione di</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
					<p>energia elettrica collegate al carbone termico.</p> <p>- <i>Engagement</i>: la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>La Compagnia, inoltre, ha programmato la seguente azione:</p> <p>- <i>Esclusioni</i>: le società che presentano centrali a carbone attualmente in costruzione o nuovi progetti a carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione.</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo</p>

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Effetto [2021]²	Spiegazioni	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
					di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).	
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva						
Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Lotta alla corruzione attiva e passiva	20. Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	1,42%	N/A	Per questo indicatore la metodologia di calcolo prevede di considerare nel calcolo del valore corrente di tutti gli investimenti (denominatore) anche gli investimenti in emittenti governativi.	<p>Nel corso del periodo di riferimento la Compagnia si fa promotrice di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il <i>management</i> delle società (c.d. "<i>active ownership - engagement</i>").</p> <p>Infine, la Compagnia si impegna a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di favorire un'efficace integrazione dei fattori ambientali, sociali e di <i>governance</i> nel processo di investimento, anche attraverso l'adozione di nuove strategie di <i>screening</i> (negativo e/o positivo).</p>

3. Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Governance delle Politiche e delle attività di considerazione dei PAI

Intesa Sanpaolo Vita, in ottica di allineamento e di recepimento delle linee guida definite a livello di Gruppo Assicurativo, ha adottato specifiche linee guida per la considerazione dei rischi di sostenibilità e degli impatti sui fattori di sostenibilità nell'ambito della gestione del proprio processo di investimento.

In particolare, la Compagnia ha adottato la Politica per l'integrazione dei fattori di sostenibilità ESG nel proprio processo di investimento. Tale politica è oggetto di revisione almeno annuale e viene approvata dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia.

L'ultima versione attualmente in vigore è stata approvata a maggio 2023.

La politica definisce l'applicazione di esclusioni o restrizioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti in relazione agli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", quali:

- quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali;
- le società che derivano almeno il 20% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
- le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (c.d. *oil sands*);
- le società che non rispettano le prassi di buona governance (es. presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni e remunerazione del personale, obblighi fiscali) per gli investimenti sottostanti i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR.

Ulteriori esclusioni o restrizioni definite dalla Compagnia, in accordo con il Gruppo Assicurativo, riguardano gli emittenti definiti "critici" intesi come le società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario.

La politica prevede anche la valutazione del livello di integrazione di fattori SRI e/o ESG e dei connessi rischi di sostenibilità nell'ambito del processo di selezione e monitoraggio degli OICR.

Inoltre, la Compagnia ha adottato una specifica Politica per l'individuazione e la prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (c.d. PAI). Tale politica, oggetto di revisione almeno annuale, viene approvata dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia. L'ultima versione attualmente in vigore è stata approvata a ottobre 2022.

La Politica, oltre ad identificare i ruoli e le responsabilità delle funzioni aziendali coinvolte nell'implementazione operativa delle attività previste per la considerazione dei PAI, definisce le diverse fasi di gestione del processo:

- individuazione e prioritizzazione degli indicatori PAI, prevedendo la consultazione con il Comitato competente;
- calcolo e monitoraggio dei PAI;

- individuazione delle attività di mitigazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, prevedendo all'occorrenza la consultazione del Comitato competente;
- predisposizione della "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità".

Individuazione e prioritizzazione degli indicatori PAI

L'identificazione e la prioritizzazione dei PAI è stata effettuata tenendo in considerazione diverse convenzioni, norme internazionali e *best practices* (es. principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite, Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, UNEP FI, *Principles for Sustainable Insurance* (PSI)) e in coerenza con gli obiettivi fissati in ambito sostenibilità dalla Compagnia e dal Gruppo Assicurativo:

- promuovere la finanza sostenibile con lo scopo di favorire il contrasto al cambiamento climatico e l'uso razionale di tutti i fattori produttivi, comprese le risorse naturali e il capitale umano;
- indirizzare le scelte degli investitori verso investimenti responsabili, perseguendo il raggiungimento di performance finanziarie in linea con le aspettative degli investitori stessi;
- favorire lo sviluppo sostenibile orientando gli investimenti verso soggetti economici che seguono comportamenti virtuosi nel rispetto delle persone (es. dipendenti, fornitori, clienti), dell'ambiente (es. riduzione dei gas serra e dell'inquinamento, gestione dei rifiuti) e del buon governo societario (es. composizione del consiglio di amministrazione, politica di remunerazione trasparente orientata al lungo termine).

Inoltre, tra i criteri presi in considerazione rientrano anche i seguenti:

- i requisiti indicati dalla normativa;
- un'analisi del livello di complessità e della disponibilità dei dati utili al calcolo di ciascun indicatore all'interno dell'universo di investimento, considerando la percentuale di imprese che riportano tali informazioni;
- la coerenza tra gli indicatori e gli obiettivi di investimento in ambito ESG del Gruppo;
- la rilevanza della tematica per la Compagnia (posizionamento della Compagnia, tipologia di investimenti, attività di business);
- la lista di settori ritenuti non "socialmente responsabili".

Tenuto conto dei principi, degli obiettivi e dei criteri appena descritti, la Compagnia ha individuato come prioritari gli indicatori obbligatori applicabili alle imprese e agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali contenuti nella tabella 1 dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, oltre che i seguenti indicatori facoltativi contenuti rispettivamente nelle tabelle 2 e 3 dell'Annex I del medesimo Regolamento:

- investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio;
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Considerazioni metodologiche per il calcolo

Ai fini del calcolo degli indicatori, la Compagnia si è dotata di un apposito applicativo interno che permette di calcolare gli indicatori PAI a livello di singolo emittente/fondo beneficiario degli investimenti e di aggregare i valori ottenuti al fine di ottenere i valori degli indicatori a livello di Compagnia. I valori pubblicati rappresentano la media dei valori calcolati in quattro rilevazioni utilizzando i dati di portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2022 e gli ultimi dati disponibili sugli impatti ambientali e sociali degli investimenti forniti da un *infoprovider* specializzato (MSCI⁴) al momento della predisposizione della dichiarazione.

Gli indicatori PAI sono calcolati tramite formule elaborate seguendo le indicazioni fornite della normativa. Per quanto riguarda gli investimenti indiretti (OICR, ETF, ...), i valori dei PAI vengono forniti a livello di fondo (OICR, ETF, ...) dall'*infoprovider* e vengono ricondotti alle specificità del portafoglio investimenti della Compagnia (es. ammontare investito nel singolo fondo, totale degli investimenti della Compagnia, ...) tramite apposite formule declinate sulla base delle metodologie che risultavano applicate dall'*infoprovider* al momento del calcolo degli indicatori per la predisposizione di tale dichiarazione (maggio 2023).

In particolare:

- gli indicatori 1,2,4,7,8,9,10,11,14,19 e 20 presenti nella tabella rappresentata nella sezione "Descrizione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" sono calcolati considerando la totalità degli investimenti diretti in emittenti sovrani e imprese beneficiarie degli investimenti e tutto l'ammontare investito nei fondi;
- gli altri indicatori presenti nella tabella rappresentata nella sezione "Descrizione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" sono calcolati considerando solo le esposizioni in portafoglio che risultano rilevanti per quell'indicatore e di cui sono disponibili i dati necessari al calcolo dello stesso. A titolo esemplificativo, per il calcolo dell'indicatore "Intensità di GHG delle imprese destinatarie degli investimenti", che rientra tra gli indicatori applicabili alle imprese beneficiarie degli investimenti, vengono considerati solo gli investimenti diretti in imprese di cui sono disponibili i dati necessari, e gli investimenti nei singoli fondi sono pesati per la rispettiva quota di investimenti sottostanti in imprese identificata tramite la % di *coverage*⁵ fornita dall'*infoprovider*.

La motivazione per cui la Compagnia ha adottato metodologie differenti è legata alla necessità di allinearsi con quelle sviluppate dall'*infoprovider* MSCI che fornisce i valori degli indicatori relativi agli investimenti indiretti effettuati dalla Compagnia e per garantire quindi la consistenza dei valori degli indicatori PAI riportati in tale dichiarazione. La Compagnia si impegna a monitorare gli sviluppi normativi, continuando nel dialogo con l'*infoprovider* al fine di poter eventualmente adeguare/implementare ulteriormente le proprie metodologie di calcolo. Nel corso del 2023, l'*infoprovider* MSCI prevede ulteriori evoluzioni della metodologia adottata.

⁴ Morgan Stanley Capital International - <https://www.msci.com>

⁵ La percentuale di *coverage* rappresenta l'ammontare degli investimenti coperti dall'indicatore fornito dall'*infoprovider*

Di seguito sono riportate alcune precisazioni metodologiche relative alle modalità di calcolo degli indicatori PAI:

Ambito	Descrizione margine di errore
Valore corrente degli investimenti	Nelle formule di calcolo degli indicatori la normativa richiede di utilizzare il valore corrente degli investimenti, definito come il valore in euro degli investimenti effettuati dal partecipante ai mercati finanziari nell'impresa beneficiaria degli investimenti. La Compagnia identifica tale valore come il valore di mercato al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre degli investimenti in imprese, fondi ed emittenti sovrani.
Infoprovider e disponibilità dei dati	Le metodologie sopra descritte sono soggette alla disponibilità e alla qualità dei dati disponibili. Attualmente la Compagnia si basa sulle metodologie adottate e sui dati forniti dall' <i>infoprovider</i> specializzato e affermato sul mercato (MSCI) per alimentare l'applicativo di calcolo degli indicatori sviluppato internamente. In particolare, per quanto riguarda gli investimenti indiretti, la Compagnia si basa sui valori degli indicatori PAI forniti dall' <i>infoprovider</i> a livello di singolo fondo (OICR, ETF, ...), successivamente ricondotti tramite apposite formule alla realtà del proprio portafoglio, tenendo conto ad esempio dell'ammontare investito nel singolo fondo e del valore totale degli investimenti della Compagnia, e non esegue un' <i>lookthrough</i> al fine di individuare gli investimenti sottostanti ai propri investimenti indiretti. Considerata l'importanza dei dati, la Compagnia, in coordinamento con il Gruppo Assicurativo, è impegnata nel continuo miglioramento della coverage e della qualità dei dati, valutando periodicamente la presenza di eventuali nuove soluzioni che possano migliorare la qualità e la completezza dell'informativa.
Liquidità, mutui ipotecari e prestiti e derivati	Le esposizioni in liquidità, mutui ipotecari e prestiti e derivati, presenti in portafoglio con valori non significativi, sono al momento escluse dal calcolo degli indicatori.
Valore corrente di tutti gli investimenti	La modalità di calcolo del valore corrente di tutti gli investimenti (i.e. denominatore della quasi totalità degli indicatori) come riconosciuto anche nella consultazione promossa dalle Autorità di Vigilanza Europee sul Regolamento Delegato 2022/1288 ⁶ è soggetta a due possibili interpretazioni: <ul style="list-style-type: none"> • considerare la totalità degli investimenti che rientrano nel perimetro di applicazione; • considerare solo gli investimenti effettuati dalla tipologia di emittente (corporate, governativo) o attivo immobiliare che genera l'impatto negativo sui fattori di sostenibilità indagato dal singolo indicatore.

⁶ Joint consultation on the review of SFDR Delegated Regulation (12 aprile 2023)

	<p>A titolo esemplificativo, per calcolare un indicatore applicabile alle imprese saranno considerati solo gli investimenti in imprese.</p> <p>I due possibili approcci sono riscontrabili anche nelle metodologie di calcolo adottate dalla Compagnia e descritte in precedenza. La Compagnia, unitamente al Gruppo Assicurativo, è consapevole che tale situazione può comportare una difficoltà nel comparare i valori riportati dai Partecipanti ai mercati finanziari; pertanto, rimane vigile nel monitorare gli attesi sviluppi normativi e si impegna a adeguare prontamente le proprie metodologie di calcolo.</p>
<p>Indicatori applicabili agli attivi immobiliari</p>	<p>In relazione agli indicatori applicabili agli investimenti immobiliari, allo stato attuale non sono presenti esposizioni significative e dirette in investimenti Real Estate in portafoglio ed è inoltre riscontrabile una carenza di dati da parte degli <i>infoprovider</i> per questa tipologia di investimenti. Di conseguenza, in questa prima fase la Compagnia, in coerenza con quanto definito a livello di Gruppo Assicurativo, si limita a monitorare con cadenza periodica che le suddette esposizioni si mantengano residuali nonché le eventuali evoluzioni dei dati disponibili.</p>

Valutazione dei principali effetti negativi

Oltre all'individuazione degli indicatori e all'elaborazione dei dati ai fini della compilazione di questa dichiarazione, la Compagnia svolgerà a partire dai prossimi trimestri un'analisi degli indicatori PAI adottando delle metodologie di monitoraggio e gestione che permettono di:

- valutare nel tempo l'andamento del valore assunto dagli indicatori PAI;
- analizzare le performance degli investimenti della Compagnia rispetto ai vari indicatori.

In particolare, il processo di monitoraggio prevede che vengano individuati quegli indicatori che presentino valori ritenuti anomali o non in linea con gli impegni assunti dalla Compagnia per periodi prolungati. Nelle casistiche ritenute rilevanti, si prevede vengano effettuate specifiche indagini con l'obiettivo di identificare le cause, anche tramite un *drill down* dell'indicatore a livello di singolo investimento, per individuare su quali di questi prevedere eventuali attività mirate di gestione degli impatti negativi (es. disinvestimento al fine di ricondurre il valore dell'indicatore a livelli considerati accettabili).

Per quanto riguarda la *performance* degli investimenti, verranno valutate le prestazioni delle imprese e degli emittenti sovrani beneficiari degli investimenti rispetto ai singoli indicatori sulla base di soglie minime/massime predefinite. Sulla base dei risultati ottenuti dalle analisi gli investimenti saranno gradualmente classificati in tre fasce:

- fascia rossa: emittenti e fondi caratterizzati da prestazioni negative nella maggioranza degli indicatori PAI;
- fascia gialla: emittenti e fondi caratterizzati da prestazioni negative, ma che per numero di indicatori non rientrano in fascia rossa;

- fascia verde: emittenti e fondi con prestazioni positive rispetto al 70% degli indicatori.

Gli investimenti che eventualmente risulteranno tra i principali contributori all'andamento anomalo di un indicatore o che rientreranno in fascia rossa a causa delle loro performance rispetto agli indicatori applicabili possono essere oggetto di apposite azioni di mitigazione degli effetti negativi, che possono includere:

- *Engagement*: in ottica di lungo termine, l'apertura di attività di *engagement* nei confronti delle imprese i cui progressi saranno valutate sulla base delle performance legate ai PAI;
- *Esclusione*: per azioni a breve termine, l'inserimento dell'impresa/fondo/emittente sovrano nelle liste di esclusione;
- *Monitoraggio*: incremento nella frequenza di monitoraggio delle performance negative dell'impresa/fondo/emittente sovrano per accertare il rientro del PAI entro valori accettabili.

Le metodologie descritte tengono conto della probabilità e della gravità dei possibili effetti negativi delle decisioni di investimento in quanto permetteranno di identificare i principali contributori dell'andamento dei singoli indicatori.

La gravità dei possibili effetti negativi ed il loro carattere potenzialmente irrimediabile verranno valutati nel monitoraggio e nella definizione delle azioni di mitigazione.

Fonti dati

Per il calcolo degli indicatori PAI, la Compagnia si basa su dati forniti dall'*infoprovider* specializzato *MSCI*. Nel caso di indisponibilità dei dati, la Compagnia adotta un approccio conservativo in funzione della tipologia di indicatori e di investimento (diretto/indiretto) con l'obiettivo di fornire una informativa quanto più completa e corretta.

In ogni caso, la Compagnia, in coordinamento con il Gruppo Assicurativo, è impegnata nel continuo miglioramento della coverage e della qualità dei dati, valutando periodicamente la presenza di eventuali nuove soluzioni che possano migliorare la qualità e la completezza dell'informativa. In aggiunta, considerata anche la materialità degli investimenti per cui i dati dovessero risultare incompleti, non sufficienti o mancanti, la Compagnia valuterà se adottare azioni di "*best efforts*" per cercare di reperire le informazioni consultando, se possibile, ulteriori fonti dati eventualmente a disposizione.

4. Politiche di impegno

In conformità con la Direttiva europea 2017/828 (incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti - SHRD II), e con la relativa norma di attuazione in Italia (D. Lgs. 49/2019 che modifica il D. Lgs.58/98) Intesa Sanpaolo Vita ha comunicato al pubblico che non ha adottato una politica di impegno per i propri investimenti azionari diretti a causa della marginalità degli stessi rispetto alle masse gestite e agli asset *equity* nel portafoglio.

Sono stati stipulati specifici mandati di gestione con i Gestori Delegati per la restante parte del portafoglio. In relazione alle tematiche ESG, la Compagnia monitora l'attività di *engagement* e di *voting* svolta dai Gestori Delegati, in particolare nei confronti degli emittenti per cui è stata aperta una procedura di *engagement* dal Comitato Investimenti

a causa di livelli di *performance* particolarmente negative in ambito di sostenibilità. In questi casi, la Compagnia indica ai Gestori Delegati le *performance* attese sulla base delle quali saranno valutati i progressi dell'attività di *engagement* stessa.

Qualora le attività di *engagement* non abbiano prodotto un'attenuazione dei principali effetti negativi per più di un periodo di rendicontazione annuale, la Compagnia valuta se rafforzare i mandati di gestione al fine di prevedere modalità di *engagement* più efficaci.

5. Riferimenti alle norme internazionali

Intesa Sanpaolo Vita, in quanto parte del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, aderisce ai seguenti principi e codici di condotta:

- *Global Compact* delle Nazioni Unite;
- Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- *Principles for Sustainable Insurance* (PSI);
- *United Nations Environment Programme Finance Initiative* (UNEP FI).

Al fine di garantire una coerenza tra gli impegni assunti tramite l'adesione a tali principi e le proprie decisioni di investimento, la Compagnia monitora i principali effetti negativi generati dai propri investimenti con riferimento agli ambiti coperti dai principi e codici di condotta sopra elencati. In particolare, l'osservanza e la conformità al "*Global Compact* delle Nazioni Unite" e alle "Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali" è valutata tramite il calcolo e il monitoraggio dei seguenti indicatori:

- violazioni dei principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'adesione ai *Principles for Sustainable Insurance* (PASI) e alla UNEP FI, in ragione del loro approccio macroscopico alle tematiche ESG, è garantita tramite la considerazione complessiva dei PAI aventi l'obiettivo di identificare, valutare e gestire i rischi e le opportunità associate ai fattori ambientali sociali e di governance.

I dati necessari per valutare l'osservanza e l'allineamento a tali *Standard* internazionali sono ottenuti dall'*infoprovider* specializzato MSCI. In particolare, l'osservanza e l'allineamento è valutata mediante il calcolo e il monitoraggio dei valori degli indicatori PAI ritenuti rilevanti e sull'adozione di specifiche azioni di mitigazione degli effetti negativi secondo le metodologie descritte in precedenza, al fine di promuovere le tematiche ESG considerate dagli Standard stessi.

Allineamento agli obiettivi previsti dall'Accordo di Parigi

La Compagnia, in quanto parte del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, ha aderito alla *Net Zero Asset Owner Alliance (NZAOA)* individuando i primi 20 emittenti, responsabili per il 69% delle emissioni del portafoglio che potrebbero essere oggetto di attività di *engagement*.

Inoltre, contribuisce all'obiettivo del Gruppo di riduzione delle emissioni sugli "Investimenti Diretti" del 50% della "*Carbon Intensity by EVIC*" entro il 2030, definendo dei *Sub-Portfolio targets*, in linea con gli sforzi globali per limitare il riscaldamento globale. In coerenza con gli obiettivi fissati tramite l'adesione all'Alleanza la Compagnia calcola e monitora, prevedendo eventualmente specifiche azioni di mitigazione sulla base delle analisi svolte, i seguenti indicatori PAI:

- impronta di carbonio;
- investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio.

Quest'ultimo indicatore, in particolare, permette di identificare la quota di imprese presenti in portafoglio che non ha adottato iniziative di riduzione delle emissioni che mirano all'allineamento con gli obiettivi previsti dall'Accordi di Parigi.

Inoltre, la Compagnia, in coerenza con la Politica per l'integrazione dei fattori di Sostenibilità ESG nel processo di investimento, ha definito l'applicazione di esclusioni o restrizioni rispetto all'Universo di Investimento in relazione agli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", tra i quali:

- le società che derivano almeno il 20% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
- le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di *oil & gas* attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (c.d. *oil sands*).

Scenario climatico lungimirante

Al momento, la Compagnia, in linea con il Gruppo Assicurativo, non prevede lo specifico utilizzo di uno scenario climatico lungimirante. Tuttavia, si evidenzia che nell'ambito della analisi svolte per il processo ORSA (*Own Risk and Solvency Assessment*) sul portafoglio di investimento, la Compagnia ha collaborato con il Gruppo Assicurativo per dotarsi di un *framework* per l'inclusione dei rischi ESG, e, in particolare, per la considerazione del *climate change risk*. Il *framework*, che continuerà ad essere sviluppato e migliorato nei futuri processi ORSA, prevede un *assessment* di tipo quali-quantitativo, da effettuarsi mediante:

- l'identificazione delle macro-tipologie di rischio climatico (rischi fisici e rischi di transizione);
- la valutazione della materialità di tali rischi stante la tipologia di business del Gruppo Assicurativo;
- lo svolgimento di analisi di scenario per i rischi ritenuti materiali.

Nello specifico, lo scenario utilizzato per l'esercizio di *stress test* a livello di Gruppo Assicurativo sul rischio climatico è stato sviluppato da EIOPA, ESRB (*European Systemic Risk*

Board) e ECB (*European Central Bank*) e riflette una transizione improvvisa e disordinata verso una *green economy* causata dall'adozione ritardata da parte dei governi nazionali di politiche di riduzione delle emissioni di gas serra, che determina un brusco e consistente aumento del prezzo delle emissioni di anidride carbonica come strumento necessario per il contenimento del riscaldamento globale sotto i 2°C, in linea con l'Accordo di Parigi.

6. Raffronto storico

Non applicabile. Il raffronto storico tra i periodi in cui è stata effettuata la rendicontazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sarà possibile a partire dalla dichiarazione del 2024.